



ROTARY CLUB BOLOGNA NORD

ROTARY INTERNATIONAL **notizie** DISTRETTO 2070 - ITALIA

Bollettino riservato ai soci

ANNO XLI



Numero 2 – 23 settembre 2011

ANNO ROTARIANO 2011 – 2012

KALYAN BANERJEE
Presidente Internazionale

PIER LUIGI PAGLIARANI
Governatore Distretto

PAOLO MALPEZZI
Assistente Governatore

MARCELLO CAVAZZUTI
Presidente

"CONOSCI TE STESSO PER ABRACCIARE L'UMANITA"

RITORNO AL CLUB

Ci siamo ormai lasciati alle spalle la pausa estiva, nel corso della quale i soci dei club felsinei hanno avuto l'opportunità di incontrarsi, nell'usuale spirito di amicizia rotariana, nella cornice sempre ospitale e gradevole di "Nonno Rossi". Con l'inizio di settembre è ripresa a pieno regime l'attività del Club, con l'incontro che ha visto protagonista la relazione programmatica del Presidente Ing. Marcello Cavazzuti, che viene riportata nelle pagine seguenti. Riportiamo inoltre due lettere mensili (agosto e settembre) del Governatore, nelle quali sono evidenziati due temi importanti.

Nella prima si parla di crescita interna ed esterna, di progetti, di azioni di servizio e dell'importanza di lavorare insieme.

Nella seconda si parla della quinta Via d'Azione, quella nei confronti delle nuove generazioni e dell'importanza del Rotaract, anche come serbatoio di futuri Rotariani.

Prosegue l'iniziativa dello **SVUOTATE-SCHE pro Polio-Plus**, che ci farà compagnia nel corso dell'annata in tutte le nostre conviviali e ricordiamo ai soci di "fare attenzione" al simpatico faro che troveranno in bella mostra ad ogni conviviale.



LE PROSSIME RIUNIONI

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE – ORE 19,30
VIA PADERNO, 9 – BOLOGNA
CON FAMILIARI
CASA DI CAMPAGNA DEL SOCIO
Avv. GIAN PAOLO ZANARDI
VENDEMMIA
ALLE ORE 20.30 SEGUIRÀ LA CENA
E' INDISPENSABILE LA PRENOTAZIONE

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE – 20,15
SEDE, VIA S. STEFANO 43, BOLOGNA
PER SOLI SOCI
ASSEMBLEA PER SOLI SOCI
PER L'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO CONSUNTIVO 2010/2011
E PREVENTIVO 2011/2012
VALE COME CONVOCAZIONE

MARTEDÌ 11 OTTOBRE – 20,15
NH BOLOGNA DE LA GARE
CON FAMILIARI ED OSPITI
INTERCLUB CON R.C. BOLOGNA CARDUCCI
RELATORE: DOTT.SSA ILARIA SCARDOVI
FORMAZIONE ROTARIANA

SI PREGA DI DARE SEMPRE
LA CONFERMA DELLA PRESENZA

Riunione a Club Felsinei riuniti del:21/07/2011
Sede:..... Nonno Rossi - Bologna
Presidenti: Giuliano Pancaldi (R.C. Bologna Est)
..... Carlo Cervellati (R.C. Bologna Sud)

Presenti:

Soci ordinari (8):

Angiolini, Borasio, Cavazzuti, Fava, Golova Nevsky, Magagnoli, Notari, Pasini.

Riunione a Club Felsinei riuniti del:28/07/2011
Sede:..... Savoia Regency - Bologna
Presidenti: Giuseppe Rocco (R.C. Bologna Valle dell'Idice)
..... Valentino Di Pisa (R.C. Bologna Carducci)

Presenti:

Soci ordinari (8):

Bottonelli, Cavazzuti, Donati, Guerra, Prandi, Presenti, Vicini G., Vicini R.

Consorti (1):

Bottonelli.

Soci presso altri Club (1):

Donati (R.C. San Giorgio di Piano – Giulietta Masina, 26/07/2011).

Riunione a Club Felsinei riuniti del:25/08/2011
Sede:..... Nonno Rossi - Bologna
Presidenti: Fabio Fava (R.C. Bologna Valle del Savena)
..... Umberto Muggia (R.C. Bologna Valle del Samoggia)

Presenti:

Soci ordinari (2):

Bottonelli, Presenti.

Consorti (1):

Bottonelli.

Soci presso altri Club (1):

Castagnoli (R.C. Riccione Cattolica, 01/08/2011).

Riunione a Club Felsinei riuniti dell':1/09/2011
Sede:..... Nonno Rossi - Bologna
Presidenti: Andrea Segrè (R.C. Bologna Ovest G. Marconi)
.....Andrea Ghiaroni (R.C. Bologna Galvani)

Presenti:

Soci ordinari (9):

Bottonelli, Castagnoli, Castelli, Cavazzuti, Donati, Fava, Guerra, Prandi, Presenti.

Consorti (1):

Bottonelli.

Ospiti di soci (1):

Dott.ssa M. Cristina Zucchini (di Cavazzuti).

Riunione del:.....7/09/2011
Sede:.....NH Bologna de la Gare
Presidente:.....Marcello Cavazzuti
Relazione Programmatica del Presidente

Presenti:

Soci ordinari (25):

Angiolini, Bassi, Bertozzi, Borsari, Bottonelli, Capuccini, Castagnoli, Castelli, Cavazzuti, Donati, Fava, Freddi, Golova Nevsky, Guerra, Magagnoli, Manno, Martuzzi, Mattioli, Pasini, Prandi, Quadrelli, Tarlazzi, Vicini G., Ziosi, Zironi.

Consorti (3):

Bottonelli, Cavazzuti, Ziosi.

Ospiti della Presidenza (1):

Dott. Paolo Malpezzi (Assistente del Governatore).

Hanno giustificato l'assenza (10):

Caldari, D'Cunha, Libè, Luzzana, Notari, Orlandi, Parisio, Presenti, Vicini R., Zironi.

Di seguito, riportiamo in versione integrale la Relazione del Presidente Cavazzuti



di vento che hanno messo a repentaglio l'incolumità di alcuni dei presenti).

Carissime Amiche, Carissimi Amici, graditi Ospiti, innanzitutto desidero porgere un caro saluto a tutti e ringraziarVi della Vostra presenza.

Il 29 giugno scorso abbiamo dato inizio al 41°anno Rotariano del Bologna Nord.

Sono particolarmente contento che questo mio importante incarico abbia avuto inizio proprio il 29 giugno (anche se ricorderete che il passaggio del Collare è avvenuto sicuramente in maniera inusuale, fra l'imperversare di raffiche

Infatti questa è una data importante per me: è il mio compleanno rotariano, proprio in quella data ho compiuto 15 anni di Rotary.

Quando sono entrato 15 anni fa, questo club rappresentava per me, poco più che quarantenne, un significato particolare: molte persone che hanno fatto la storia di questo club hanno avuto un posto speciale nella mia vita; consentitemi di ricordarne brevemente qualcuna:

Ing Alfredo Greco, socio dal novembre 1971, un collega di lavoro e caro amico di mio Padre, la Signora Isa Zecchini, moglie e sorella di due soci Fondatori. Una delle migliori amiche di mia Madre,

Ing Antonio Cappelli past president, socio dal gennaio del 1978 con il quale ho condiviso i valori dello scoutismo e che mi è stato maestro di statistica negli anni dell'università,

avv. Gianpaolo Ballerini Puviani socio dal aprile 1972, padre di una mia cara amica, che mi ha trasmesso la passione per la barca a vela, Ing Giovanni Cenacchi socio Fondatore, anche lui padre di una mia cara amica, con il quale ho condiviso la passione per lo sci di fondo e per la vela,

Prof Franco Mainoldi past president socio Fondatore, caro amico di famiglia. In un appartamento della sua casa di via Borgonuovo sono andato ad abitare nell'estate del 1983 e lì sono nati i miei 3 Figli,

Ing. Tommaso Freddi past president grazie al quale, neo-ingegnere appena congedato dal servizio militare, ho fatto la mia prima esperienza lavorativa nel glorioso Studio Margotta grande palestra e fucina di professionisti Bolognesi, ed infine, ma non ultimo per importanza, l'amico ing Vincenzo Bassi con il quale ho lavorato per diversi anni e che è stato il mio presentatore al Rotary Bologna Nord proprio 15 anni fa nell'annata della Sua presidenza.

Capite bene che nessun altro club Rotary al mondo avrebbe potuto rappresentare di più per la mia formazione e per i miei affetti di quello che oggi presiedo.

Grazie a questi Amici e a tutti quelli che ho avuto il piacere di conoscere in questi miei primi 15 anni di Rotary ho avuto modo di condividere e sviluppare insieme gli alti valori rotariani di cui tutti dobbiamo farci costantemente portatori ritenendo gli stessi forieri di un mondo migliore.

Allora ho pensato al concetto di restituzione tanto caro a Noi Rotariani:

poiché ho avuto tanto da questi Rotariani, devo fare tanto per il Rotary e per le Nuove Generazioni.

Su questo tema sono particolarmente sensibile, anche perché ho tre figli fra i 18 e 19 anni e mi rendo conto che il mondo sta diventando molto più competitivo di un tempo: non solo bisogna avere un brillante percorso scolastico, ma è fondamentale imparare a imparare, perché tutta la futura vita professionale dei nostri giovani li porterà ad occuparsi di materie sicuramente nuove utilizzando strumenti ancora oggi sconosciuti.

A questo proposito devo particolarmente ringraziare Angelo Castelli, tutto il Consiglio Direttivo uscente e Michelangelo Carano per averci regalato una così importante risorsa quale è il Rota-ract Bologna Nord che a un anno dalla sua ricostituzione vanta un organico di ben 25 Soci.

Abbiamo parlato delle Nuove Generazioni che rappresenta una delle 5 vie d'azione del Rotary che guidano la nostra attività.

Ricordo le altre che sono: l'Azione Interna, l'Azione Professionale, l'Azione di Interesse Pubblico, l'Azione Internazionale.

- Attraverso l'Azione Interna, ci divertiamo, stringiamo rapporti di amicizia duraturi e facciamo sì che il nostro Club funzioni bene.
- Attraverso l'Azione Professionale, prestiamo il nostro servizio di volontariato facendo leva sulle nostre competenze professionali al servizio degli altri e promuoviamo l'integrità in tutto ciò che facciamo.
- Attraverso l'Azione di Interesse Pubblico, ci rivolgiamo ai bisogni della Comunità locale e collaboriamo per apportare miglioramenti duraturi.
- Attraverso l'Azione Internazionale, provvediamo a rispondere ai bisogni umanitari in tutte le parti del globo ed a promuovere la comprensione e la pace nel mondo.

- Attraverso l'Azione Nuove Generazioni, lavoriamo insieme ai giovani per aiutarli a diventare la generazione futura di leader ed edificatori di pace

Il motto della nostra organizzazione, SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE, incorpora il nostro spirito di servizio umanitario.

Ora vorrei ricordarVi rapidamente la mia Squadra, il nostro Consiglio Direttivo e i Presidenti di Commissione:

il Past President Angelo Castelli

il Presidente eletto Andrea Tarlazzi che è anche presidente della commissione Amministrazione del Club

il vice presidente Alessandro Golova presidente della Commissione Fondazione Rotary

il Segretario Massimiliano Mattioli

il Tesoriere Enrico Fava

il Prefetto Claudio Pasini che è anche Presidente della commissione Pubbliche Relazioni

il Consigliere Marzia Capuccini, Volontaria del Rotary, che è anche Presidente della Commissione Progetti

il Consigliere Michelangelo Carano, il più giovane della squadra, che giustamente ha la responsabilità di seguire da vicino il nostro Rotaract quale delegato alle Attività per i Giovani.

Giorgio Maria Prandi Presidente della Commissione Effettivo.

Ercole Borasio responsabile della Informazione e Formazione Rotariana.

A nome di tutta la squadra mi sento di poterVi promettere da parte nostra il massimo impegno.

Siamo un Consiglio "giovane" probabilmente difettiamo di esperienza, ma sono sicuro che sapremo sopperire all'inesperienza con l'entusiasmo che ci caratterizza e con l'aiuto di Tutti Voi.

Ci siamo riuniti, abbiamo fatto circolare le idee e le proposte, ci siamo confrontati con gli Assistenti del Governatore, ci siamo formati assistendo alle manifestazioni organizzate magistralmente dal Nostro Distretto.

Oltre alle consuete tematiche Rotariane, abbiamo scelto due argomenti che vorremmo che caratterizzassero la nostra annata: l'INNOVAZIONE e la PARTECIPAZIONE.

In particolare, per quanto riguarda l'INNOVAZIONE vorremmo approfondire diversi campi, quali: la medicina, le costruzioni, l'energia, la didattica, la previdenza, i prodotti finanziari.

Mentre per quanto riguarda la PARTECIPAZIONE dei Soci alla vita e alle scelte del Club, abbiamo intenzione di sperimentare una sorta di Laboratorio di Partecipazione.

Abbiamo pensato di non affidare a un Socio la responsabilità della Commissione "Assiduità e Affiatamento", ma di indicare il Consiglio Direttivo nel suo insieme responsabile della Commissione.

Ci teniamo veramente ad un maggiore coinvolgimento di tutti voi e lo vogliamo attuare attraverso un contatto diretto che ciascuno di noi è impegnato ad instaurare con voi per sollecitare critiche, suggerimenti, proposte di nuovi Soci da ammettere, proposte di conviviali.

E poi, fra gli altri, vogliamo far parlare i nuovi Soci, che speriamo numerosi con il Vostro aiuto: è un modo per farsi e farli conoscere. E' uno strumento per rafforzare la conoscenza reciproca.

E qui vorrei approfondire un tema molto importante a tutti i livelli: di club, di distretto, di Rotary International: lo sviluppo dell'effettivo.

Qualche anno fa il nostro Club contava circa 80 soci, ora siamo alla data 63.

E' molto importante lo sviluppo dell'effettivo, perché è un'attività che rafforza il Club. Ma chi stiamo cercando?

Dobbiamo cercare persone:

- Professionalmente rappresentative e stimate
- Eticamente irreprensibili
- Socievoli e di buon carattere

- Generose nel donare le proprie conoscenze, le competenze, le esperienze e un po' del loro tempo
- Ispirate ai valori di tolleranza e solidarietà
- Possibilmente giovani e di sicuro potenziale

Ecco, vorrei proprio un impegno di ciascun membro di questo Club in tal senso: sviluppiamo l'effettivo, ma difendiamo la qualità del Rotary attraverso la qualità di ogni singolo socio.

Quest'anno abbiamo una Sede rinnovata: la facciata del Palazzo di via Santo Stefano è stata appena ripulita e nei mesi di luglio e agosto i locali della Sede sono stati ripuliti e tinteggiati, si è proceduto alla lucidatura dei pavimenti, è stato sistemato l'impianto elettrico e quello di amplificazione con l'installazione di due nuove casse acustiche adeguate, sono stati acquistati 10 tavoli e 40 sedie che potranno essere utilizzate durante le cene a buffet oppure per tornei di gioco che organizzeremo per incrementare i rapporti tra rotariani e raccogliere fondi da destinare ai nostri Services.

Tutto ciò per rendere più piacevole incontrarsi in Sede fra amici anche al di fuori degli incontri ufficiali.

Ma veniamo ora ai progetti e ai programmi di questa annata.

Come sapete, le disponibilità finanziarie del nostro Club derivano dalle quote trimestrali che noi tutti versiamo. Ma non solo.

Ogni anno tutti i Club di tutti i distretti del mondo versano una quota del proprio bilancio alla Rotary Foundation che li restituisce ai Club dopo tre anni in cui li ha investiti per valorizzarli.

In passato non era semplice accedere a questi finanziamenti.

Ma da un paio d'anni è stato varato un progetto Visione Futura con l'obiettivo di semplificare l'accesso a questi finanziamenti.

E sono anche state favorite le iniziative di più Club.

Le aree di interesse per le sovvenzioni globali sono:

- Pace e risoluzione dei conflitti
- Prevenzione e trattamento delle malattie
- Acqua e strutture Igienico Sanitarie
- Maternità e salute dei bambini
- Istruzione di base e alfabetizzazione
- Sviluppo economico e delle Comunità

Prendendo spunto da queste nuove opportunità è stato possibile realizzare un progetto che coinvolgesse tutti i dieci club del Felsineo, che raggiungesse un impegno economico di rilevante importanza e che fosse a beneficio della nostra città.

L'obiettivo era quello di fare del bene e far sì che il Rotary venisse conosciuto ed apprezzato negli ambienti dell'amministrazione pubblica e della stampa.

Dobbiamo ringraziare il Governatore Pier Luigi Pagliarani, che ci farà visita mercoledì 21 settembre, il Presidente della Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation Arrigo Rispoli, gli Assistenti del Governatore gli Amici Paolo Malpezzi e Lucio Montone.

Senza di loro la nostra idea non si sarebbe potuta realizzare. Grazie a loro sono stati superati tutti i problemi.

Innanzitutto la quota di finanziamento ottenibile, che con le sole contribuzioni distrettuali non consente di ottenere cifre importanti, inoltre la necessità di far convergere le esigenze e le aspettative dei dieci Club felsinei e infine la necessità di muoversi in largo anticipo, quando si è ancora Presidenti Incoming ed esiste un altro Presidente e un altro Consiglio Direttivo in carica.

E' stato quindi attivato un Global Grant, da un Distretto Pilota Argentino, per un importo complessivo finanziabile di \$ 95.000, di cui \$ 35.000 a carico dei club Felsinei e, fra gli altri, è stato scelto un progetto di potenziamento delle attrezzature di "Gastroenterologia, epatologia e nutrizione della clinica pediatrica" GENP, unità del Sant'Orsola diretta dal Rotariano Andrea Pession.

Alcune patologie quali il reflusso gastroesofageo e le intolleranze alimentari richiedono diagnosi sempre più precise per le quali si rende necessario il potenziamento delle strumentazioni diagnostiche.

Ma perché un Distretto Pilota Argentino?

Il Distretto Pilota che attiva un service non può beneficiarne direttamente e quindi per sviluppare un progetto su Bologna era necessario che questo nascesse in un altro Distretto Pilota.

Grazie alle persone citate prima che sono riuscite a coinvolgere gli amici del Distretto Argentino 4825, abbiamo potuto portare a Bologna i benefici dell'operazione.

A nostra volta, sfruttando l'opportunità di associarsi ad altri club, abbiamo reso il favore agli amici argentini attivando un progetto per il RC Punta Chica relativo all'acquisto di 10 defibrillatori da sistemare in aree ad alta concentrazione di popolazione.

Si diceva prima che con il progetto Visione Futura sono favorite le iniziative di più Club e questa iniziativa per Punta Chica ne è un esempio.

Siamo riusciti a creare un asse Emiliano-Romagnolo lungo la via Emilia formato dai seguenti Club che sosterranno questo progetto: Bologna, Bologna Nord, Bologna Sud, Bologna valle del Samoggia, Bologna Valle dell'Idice, Faenza, Forlì, Cesena.

Ovviamente a questa iniziativa verrà dato ampio rilievo come Felsineo, coinvolgendo Amministratori, cittadini e giornalisti.

Quest'anno poi il nostro Club con altri sei Club del Felsineo: Bologna, Ovest, Sud, Carducci, Savena e Samoggia, realizzerà altri due progetti comuni che, oltre al nostro contributo, beneficeranno di altre sovvenzioni.

Il primo progetto ha per titolo: "Che Piacere..." si tratta di un service volto a prevenire il consumo di alcol in adolescenza intervenendo nelle classi seconda e terza delle scuole medie inferiori.

Il 25 ottobre da Nonno Rossi parteciperemo a una conviviale interclub di presentazione del progetto.

Inoltre partecipiamo al progetto dell'Arma dei Carabinieri relativo alla prevenzione dell'uso di alcool nei minori che prevede la stampa e la distribuzione di pieghevoli informativi nelle scuole.

Il secondo progetto: prevede una attività nei confronti della Fanep volto all'implementazione del sistema informatico per la gestione delle Cartelle Cliniche.

Come Felsineo poi continueremo e finanzieremo i progetti e le iniziative in essere quali i Premi di Laurea, i Certificati di merito, il Progetto Scuola e le Pubbliche relazioni.

Per finire con i progetti di service voglio ricordare che alla prima riunione di questa annata abbiamo inaugurato lo SVUOTATASCHE pro PolioPlus.

E' il nostro salvadanaio che ci farà compagnia in tutte le nostre conviviali.

L'obiettivo è quello di contribuire a questo importante Progetto Rotariano.

Abbiamo citato il Progetto Scuola.

Dobbiamo ancora una volta ringraziare l'Amico Alessandro Golova per il suo fattivo pluriennale impegno e tutti gli Amici che dedicano il loro tempo e la loro professionalità:

le iniziative destinate alle Scuole Medie Superiori di Bologna e Comuni limitrofi per il 2011-12 prendono avvio con un'importante "finestra" rotariana nell'imminente XIX Convegno dell'Unione Matematica Italiana. L'UMI è un'associazione di prestigio antico e internazionale.

Bologna torna a ospitarne il congresso, forte anche di tradizioni matematiche di grande rilievo.

E fra gli appuntamenti delle prossime settimane segnalo in particolare, confidando su una nutrita partecipazione vostra e dei vostri famigliari:

- Martedì 13 settembre da Nonno Rossi avremo ospite il presidente dell'Unione Matematica Italiana, Franco Brezzi rotariano di Pavia, sarà relatore di un Interclub organizzato insieme al Valle del Samoggia dal titolo "Dare i numeri.....", illustrandoci come la matematica entra nelle nostre vite.
- Mercoledì 21 settembre avremo la visita del Governatore Pier Luigi Pagliarani
- Sabato 12 novembre Forum sulla sostenibilità ambientale organizzato negli spazi del CNR

Poi, prima della fine dell'anno avremo altre interessanti e divertenti conviviali per le quali daremo anticipazioni nei prossimi giorni.

E mi accingo ad arrivare alla conclusione ricordandovi le parole del Presidente internazionale di questa annata, Kalyan Banerjee:

"Tutti noi nel Rotary stiamo cercando di cambiare il mondo, altrimenti perché saremmo Rotariani?"

Noi crediamo che il nostro mondo possa essere più felice, più sano e più pacifico, e che possiamo realizzare un mondo migliore attraverso il nostro servizio.

Nel 2011 -2012 tutti noi Rotariani dovremo vivere all'insegna del motto: CONOSCI TE STESSO PER ABBRACCIARE L'UMANITA'.

Vi chiedo di guardarvi prima di tutto dentro, per capire che tutti noi, ovunque siamo, abbiamo gli stessi sogni, le stesse speranze, le stesse aspirazioni e gli stessi dilemmi.

Quando avremo capito, e davvero compreso, che i bisogni degli altri sono uguali ai nostri, scopriremo quanto sia importante la nostra opera".

E davvero concludo con una richiesta a ciascuno di voi: Che cos'è per voi il Rotary?

Ipotizziamo di dover rispondere in 1 minuto (il tempo di un trasferimento in ascensore). Vorrei pubblicare tutte le risposte in un prossimo bollettino).

Grazie davvero dell'attenzione e, naturalmente, Buon Rotary

Riunione Interclub del:	13/09/2011
Sede:	Nonno Rossi - Bologna
Presidenti:	Giovanni Ravazzolo (R.C. Bologna Valle del Samoggia)
.....	Marcello Cavazzuti (R.C. Bologna Nord)
Relatore:	Prof. Franco Brezzi
Tema:	Dare... i numeri

Presenti:

Soci ordinari (15):

Angiolini, Bottonelli, Carano, Castagnoli, Castelli, Cavazzuti, Corlaita, D'Cunha, Fava, Golova Nevsky, Guerra, Magagnoli, Martuzzi, Pasini, Ziosi.

Consorti (3):

Bottonelli, Cavazzuti, Ziosi.

Ospiti dei Soci (3):

Sig.a Cristina Bassi e consorte (di Bassi), dott. Paolo Assi (di Fava).

Ospiti della Presidenza (5):

Prof. Franco Brezzi e Consorte, Dott. Paolo Malpezzi (Assistente del Governatore) e Consorte, Marco malpezzi (Presidente Rotaract Bologna Nord).

Hanno giustificato l'assenza (18):

Amati, Bertozzi, Capuccini, Donati, Freddi, Luzzana, Manno, Melli, Notari, Orlandi, Parisio, Prandi, Presenti, Quadrelli, Urbinati, Vicini G., Vicini R., Zironi.

Dopo il saluto ai presenti, il Presidente del R.C. Bologna Valle del Samoggia ha passato il microfono al prof. Franco Brezzi, Presidente dell'Unione Matematica Italiana, riunita a Bologna per il XIX Congresso, già docente di Analisi matematica presso la Facoltà di Ingegneria, nonché Rotariano.

La sua è stata la relazione forse più breve nella lunga vita del Rotary, appena un quarto d'ora, con un taglio decisamente aneddotico e discorsivo.

Con l'aiuto di diapositive molto schematiche e di facile lettura, ha illustrato alcuni dei casi più frequenti nei quali i "comuni mortali" si confrontano con la matematica, a cominciare dal prototipo del matematico: sullo schermo è apparsa la figura di una sorta di Einstein (anche se era un fisico...), con le tasche piene di penne, i capelli arruffati e la barba trascurata, per non parlare degli abiti.

Ha ricordato come il primo matematico, ere fa, sia stato probabilmente un cacciatore preistorico che si è divertito a mettere in fila delle prede cacciate, identificandole in successione, e dando loro un primo concetto di numerazione progressiva. Gli esempi, da allora, sono infiniti. Ci sono poi "casi" matematici irrisolti, mai dimostrati.



Uno tra i tanti, la Congettura di Goldbach, secondo la quale ogni numero pari maggiore di 2 può essere scritto come la somma di 2 numeri primi (i numeri divisibili solo per 1 e per se stessi): $4=1+3$ (e $2+2$); $6=1+5$ (e $3+3$); $8=3+5$ (e $1+7$); $10=3+7$ (e $5+5$). I moderni calcolatori sono arrivati a rilevare l'esattezza della congettura per numeri di 3.000.000.000.000..... cifre. Ma resta tuttora non dimostrata.

Diverso ancora è il discorso relativo ai giochi basati su numeri.

Testa o croce, e i dadi, sono definiti giochi nei quali un giocatore si scontra in modo definito "equo" nei confronti di un avversario, o del banco. Nella roulette, giocando sull'uscita del "rosso" o del "nero" si ha un gioco "equo", 50 e 50. Ad ogni lancio, cioè, le probabilità sono 1 su 2, di vittoria.

In tutti gli altri casi, e in tutte le combinazioni del lotto, la vincita non corrisponde che ad una percentuale molto inferiore del 100%, ed è a svantaggio di colui che erroneamente si crede vincitore. Se ci si gioca 1 euro al superenalotto, lo si investe per avere il diritto di sognare, sognare di vincere. Vincere è un'altra cosa ancora.

I cosiddetti numeri ritardatari sono un'altra credenza da sfatare: il caso non ha memoria, e non può certo ricordare, mai e per nessun motivo, per quante estrazioni non è uscito il 27 (o qualsiasi altro numero)!

Accennando ai colleghi fisici, ha ricordato come anche costoro, senz'altro tutti di provatissima teoria copernico-galileiana, siano tutti tolemaici quando... si trovano su di una spiaggia e devono spostare all'ombra una sedia-sdraio: il ragionamento è sempre "dunque, il sole si sposta di là, quindi la metto così!": povero Copernico, e povero Galileo.

La serata è poi proseguita per le moltissime domande fatte al relatore. Tra gli altri, sono intervenuti Alessandro Golova e il Presidente Cavazzuti, che ha dato modo al prof. Brizzi di illustrare ancora come oggi la matematica applicata si rivolga all'industria: ci sono calcolatori che simulano il comportamento di una macchina (virtuale), attraverso processi di modellizzazione, simulazione, ottimizzazione, già in uso in aziende come Siemens e Volkswagen.

La matematica, applicata o didattica, pare non avere confini.

Riunione del:.....21/09/2011
Sede:.....NH Bologna de la Gare
Presidente:..... Marcello Cavazzuti

**Visita ufficiale del Governatore
Ing. Pier Luigi Pagliarani**

Presenti:

Soci ordinari (43):

Amati, Bandieri, Bassi, Bertozzi, Borasio, Borsari, Bottonelli, Caldari, Capuccini, Carano, Castagnoli, Castelli, Cavazzuti, Comandini, Corlaita, Fabbri, Fava, Freddi, Golova Nevsky, Guernelli, Guerra, Luzzana, Magagnoli, Magnani, Manno, Marchetti, Martuzzi, Mattioli, Melli, Nessi, Notari, Parisio, Pasini, Prandi, Presenti, Quadrelli, Retus, Rubbi, Tarlazzi, Vicini G., Vicini R., Zanardi, Ziosi.

Rotariani e Rotaractiani in visita (10):

Prof. Gianluigi Quaglio (R.C. Bologna Est, PDG), dr. M. Francesca Delli e dr. Cesare Mariotti (R.C. Bologna Galvani). Marco Malpezzi, Edoardo Beghelli, Claudia Negrini, Giulia Pignoni, Cecilia Romani, Giovanni Cavallo, Antonio Poldino Romano.

Consorti (13):

Bertozzi, Bottonelli, Castagnoli, Castelli, Cavazzuti, Luzzana, Magagnoli, Nessi, Pasini, Tarlazzi, Vicini R., Zanardi, Ziosi.

Ospiti dei Soci (2):

Sig.a Gianna Sciannamè (di Fabbri), avv. Gabriella Piccinini (di Prandi).

Ospiti della Presidenza (3):

Ing. Pier Luigi Pagliarani (Governatore Distretto 2070), Signora Nadia Pagliarani, Dott. Paolo Malpezzi (Assistente del Governatore).

Hanno giustificato l'assenza (6):

Angiolini, Giacomelli, Libè, Orlandi, Urbinati, Zironi.

Dopo i rituali saluti, e l'aver ricordato a tutti i presenti la scampagnata prevista per mercoledì 28 sette alle 19:30 con cena alle 20:30 in via Paderno 29, il Presidente Cavazzuti, al termine della conviviale ha presentato il **Governatore Ing. Pier Luigi Pagliarani**, del nostro Distretto, in visita al nostro Club.



Laureato in Ingegneria meccanica all'Università di Bologna, ha lavorato per aziende internazionali e italiane, da Area Manager ad Amministratore Delegato. Attualmente Consulente di Direzione, ha tenuto letture nelle Università di Zagabria ed Ankara.

Entrato nel Rotary Club Cesena nel 1976, lo ha presieduto nella anno 1988-89, ha ricoperto cariche in Consiglio e nelle Commissioni, ed è stato Assistente del Governatore nel triennio 2003-2006. Nell'annata rotariana 2007-08, con il Governatore Gianni Bassi, è stato Presidente della Commissione Distrettuale per la Formazione.

Il nostro Presidente ha elogiato il Governatore per le sue qualità umane, professionali e le indubbe capacità comunicative.

Il Governatore ha sottolineato quanto il ruolo ricoperto sia gratificante per l'esercizio della funzione e per l'opportunità di incontrare i giovani rotaractiani. Ha colto quindi l'occasione di suggerire al nostro socio futuro Governatore Castagnoli di prepararsi a "cavalcare" nel Distretto.

Il Governatore, grande ammiratore del **Presidente Internazionale del Rotary**, ha ricordato come **Kalyan Banerjee** da indiano impeccabile ricordi i valori di Gandhi e, a seguito del matrimonio con una donna di una casta diversa che non avrebbe dovuto sposare, abbia inoltre acquisito i valori di Madre Teresa di Calcutta con cui sua moglie ha lavorato a stretto contatto per tre anni.

Al nostro Governatore sta a cuore la diffusione del Rotary e ritiene che debba crescere con le donne e i giovani per non ridurre il numero degli iscritti. Così diviene fondamentale mantenere il rapporto con i giovani su cui il Rotary ha investito per poterli in futuro recuperare nella grande famiglia rotariana.

Per il nostro Governatore la comunicazione visiva è fondamentale ed ha ricordato tre immagini esemplificative.

Nella prima gli astronauti dell'Apollo nel 1969 hanno avuto la stupenda opportunità di vedere sorgere la Terra, così bella ed unica, dietro la Luna. Pianeta Terra che dobbiamo tutelare preparandoci ad un mondo sostenibile dove tutte le risorse divengano rinnovabili.

Nella seconda in Church Street a New York è stata fatta una foto molto evocativa dove dietro al crocifisso della chiesa vi sono le Torri Gemelle che crollano. Per il governatore il messaggio è quello di rimboccarsi le maniche per affrontare nuove battaglie.

Nella terza ed ultima fotografia Desmond Tutu, il vescovo nero, indica con l'indice ed il pollice quanto poco manchi alla sconfitta della polio. Per il vescovo il suddetto nobile scopo e quanto più ci avvicina al progetto divino per l'uomo.

Quindi il Governatore ci ha incitati a lavorare, comunicare e procedere insieme come efficacemente sta facendo il Rotary. Tra i risultati prestigiosi del Rotary vanno annoverati 1 miliardo di \$ spesi nel progetto Polio Plus, 168.000 € impegnati dal nostro Distretto per ricostruire la sede dell'Università dell'Aquila e il controvalore di 1.280.000 € di progetti finanziati, fino ad oggi, nel 2011 dal nostro Distretto.

Il Governatore ha quindi condiviso con noi il ricordo della scuola rotariana di formazione di San Diego dove 532 Governatori, provenienti da tutto il mondo, si sono riuniti insieme.

Nel ringraziare, il Presidente ed il Club per la sua coesione, il Governatore ha donato una riproduzione, prodotta su espressa richiesta dell'Ing. Pagliarani, dell'elefante, collocato sulla porta di entrata della biblioteca Malatestiana di Cesena, col motto tradotto dal latino: "L'elefante indiano non teme le zanzare".

Grazie per la collaborazione di Federico Presenti

Amicizia tra i Club

Si è tenuta in Gallipoli lo scorso 10 settembre la visita del Governatore del Distretto 2120 Avv. Mario Greco presso il Club Rotary di Gallipoli seguita nel giorno successivo dalla quarta edizione della regata velica Rotary Cup Governor organizzata dal Club Rotary di Gallipoli.

Agli eventi ha partecipato in qualità di ospite ed amico personale della presidentessa del Club Rotary di Gallipoli Avv. Alessandra Vallebona il nostro presidente Ing Marcello Cavazzuti. Nel corso dell'evento ed insieme all'amico rotariano Avv. Marco Malesani del Club Rotary Bologna Centro, il nostro presidente, a seguito degli interventi di approfondimento su temi rotariani a noi tutti cari, ha consegnato all'Avv Mario Greco ed all'Avv. Alessandra Vallebona il gagliardetto del nostro Club ed è stato dagli stessi contraccambiato.

Gli eventi delle due giornate sono stati contraddistinti da una calorosa accoglienza dei membri dei nostri Club Bolognesi, dall'approfondimento di temi rotariani, da un sano spirito agonistico tra equipaggi rotariani che hanno reso piacevole la visita definita dal nostro presidente "un piacevole incontro tra amici al quale spero di partecipare il prossimo anno come regatante organizzando una barca tutta bolognese"



Da sinistra: il presidente del Club Rotary Bologna Nord Ing Marcello Cavazzuti e Avv. Marco Malesani del Club Rotary Bologna Centro ospiti del Club Rotary Gallipoli in occasione della Visita del Governatore del Distretto 2120 Avv. Mario Greco e Sig.ra Melly

Da sinistra: il Governatore del Distretto 2120 Avv. Mario Greco, la Presidentessa del Club Rotary Gallipoli Avv. Alessandra Vallebona, il Presidente del Club Rotary Bologna Nord Ing. Marcello Cavazzuti



Da sinistra: l'Avv. Marco Malesani del Club Rotary Bologna Centro e Sig.ra Laura, il presidente del Club Rotary Bologna Nord Ing Marcello Cavazzuti e Sig.ra Maria Cristina (seconda da destra), il Governatore del Distretto 2120 Avv. Mario Greco e Sig.ra Melly, la presidentessa del Club Rotary Gallipoli Avv. Alessandra Vallebona e, primo da destra, il Commodoro del l'International Yachting Fellowship of Rotarians Italy South East Fleet Ing. Antonio Gigante



Da sinistra il presidente del Club Rotary Bologna Nord Ing Marcello Cavazzuti e Sig.ra Maria Cristina, il Commodoro del l'International Yachting Fellowship of Rotarians Italy South East Fleet Ing. Antonio Gigante e - primo da destra - l'Avv. Marco Malesani del Club Rotary Bologna Centro e Sig.ra Laura in occasione della quarta edizione della regata velica Rotary Cup Governor

Circolo della Vela di Gallipoli presso il quale è stata organizzata e si è disputata la quarta edizione della regata velica Rotary Cup Governor



Informazioni dal CLUB

I PROSSIMI PROGRAMMI DEL BOLOGNA NORD

MERCOLEDI' 28 SETTEMBRE – via Paderno 9, Bologna – “VENDEMMIA E CENA”

Il nostro socio ed amico **Gian Paolo Zanardi** ha cortesemente messo a disposizione la sua proprietà sulla collina prossima a Bologna per una serata di incontro, all'aria aperta, dei rotariani del club e dei loro familiari.

L'appuntamento è fissato alle ore 19:30 per partecipare ad una preliminare cerimonia di vendemmia, in linea con l'attuale stagione settembrina, alla quale farà seguito, alle ore 20:30, la cena.

Si consiglia un abbigliamento comodo ed informale, mentre si sollecita vivamente la **prenotazione** presso la Segreteria del Club.

MERCOLEDI' 5 OTTOBRE – **ASSEMBLEA IN SEDE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO** consuntivo e preventivo. Delibera relativa alla proposta di suddivisione del Distretto 2070 in due distinti Distretti.

MARTEDI' 11 OTTOBRE – **La dott. Iaria Scardovi del Rotary Club di Faenza**, esperta in comunicazione, ci illustrerà alcuni strumenti e modalità efficaci per favorire la trasmissione dei principi Rotariany e delle iniziative di cui tutti noi siamo portatori e protagonisti nei nostri RC. La serata è in **interclub con Rotary Club Bologna Carducci**.

ANNUARIO DISTRETTUALE

È IN DISTRIBUZIONE L'ANNUARIO 2011 / 2012. I SOCI POSSONO RITIRALO PRESSO LA SEGRETERIA.

Informazioni dal Distretto

SECONDA LETTERA MENSILE DEL GOVERNATORE

PIER LUIGI PAGLIARANI

Cesena, 1° agosto 2011

Il R.I. chiede ai Governatori di coinvolgere i Presidenti, e tramite questi i Club e i soci, sul "problema" dell'espansione interna ed esterna. Perché "problema"?



Perché quando qualcosa nelle nostre aziende, nella nostra vita professionale, nella nostra vita familiare, non è soddisfacente, il fatto diventa un "problema" che attende una soluzione condivisibile e condivisa da tutti.

Nel mondo siamo circa 1.200.000 rotariani, cosa dobbiamo fare per essere più grandi più forti, più incisivi? Per questo il nostro P.I. Kalyan Banerjee, ci chiede di crescere, internamente ed esternamente.

Crescita interna con maggiore assiduità e numero di soci, esterna con verifica della possibilità di costituzione di nuovi club, per spingere in su quel numero, fisso ormai da troppo tempo. La crescita passa attraverso la cooptazione di forze ed energie nuove o sottoutilizzate finora, come le donne, le giovani generazioni, gli ex alunni. Più siamo, più possiamo fare per le azioni locali ed internazionali che sollevino la sofferenza, annullino

l'analfabetismo, riducano le malattie, insegnando il mestiere a chi non sa "pescare".

Il tutto attraverso il servizio, che si sostanzia nella realizzazione di progetti a favore di chi ha bisogno, in ogni parte del mondo. Non beneficenza ordinaria quindi, ma progettualità. Non elemosina, ma idee che diano corpo a realizzazioni tese ad eliminare, o almeno ad alleviare, le piaghe ancestrali che affliggono ancora troppe persone, in tutto il mondo.

Acqua, sanità, fame, alfabetizzazione, cultura, rispetto e miglioramento dell'ambiente, risorse agricole per tutti, aumento della coscienza delle potenzialità di ognuno.

Ricordiamoci che l'acqua in certi paesi pesa tutta sulla testa delle donne, che la salute comincia dalla madre per i bambini prima della loro nascita, che la vita cambia radicalmente con l'alfabetizzazione cui è connessa la comunicazione (ci sono 1,3 MLD di donne analfabete). L'apprendimento ha messo in piedi l'uomo primitivo, che l'ha poi trasformato in conoscenza, esperienza, cultura, scienza. Tutte queste cose sono i nostri doveri oltre ad una coscienza ambientale per far durare nel tempo la vivibilità su questa nostra bella terra che calpestiamo giornalmente.

Ormai, a cadenza di ogni 20 anni 1 MLD di persone chiede spazio e vorrebbe poter vivere nel posto dove è nato altrimenti si incammina alla ricerca di un posto dove sopravvivere, non dimenticando mai le proprie radici e il profumo della propria terra.

E' per realizzare iniziative nelle 6 aree focus, che nel Rotary si lavora insieme, che ciascuno di noi deve essere aperto alla partecipazione di tutti i rotariani del proprio club e dei club vicini e di club localizzati nell'altra parte del mondo.

La logica di squadra è indispensabile per raggiungere i maggiori obiettivi e per la ricerca e la cooptazione di nuovi soci eccellenti nelle loro professioni e di buon carattere. L'esercizio e l'affermazione della propria individualità, in cui capita purtroppo di imbattersi ogni tanto, ne sono viceversa la negazione. Quando scarsa conoscenza o interessi personali fanno dimenticare le regole del Rotary, quando si formano gruppi che ubbidiscono a logiche di clan, scompare la rotazione, scompare la fiducia nel Rotary e si perdono risorse importanti.

Allora si forma ed aumenta quel per cento che non guarda e non sente, quel per cento che partecipa solo se ha tempo e voglia, allora cresce la mala pianta di coloro che del Rotary danno valore solo al distintivo. E a quel punto non siamo più attraenti per nessuno.

Kalyan Banerjee dice che dobbiamo essere noi il futuro dei nostri club, dobbiamo creare oggi il nostro futuro, dobbiamo tentare di migliorare dando tante piccole svolte, sempre dentro lo spirito del manuale di procedura e del "Code of policies".

Usiamo l'intelligenza diffusa nel Rotary per cambiare in meglio.

Il piano strategico ci incita a fare, fare bene e farlo sapere. Tutto il nostro futuro nella crescita esterna ed interna dipende dalla comunicazione che dobbiamo fare, adatta ai nostri tempi, dalla "efficacia" con cui sapremo comunicare all'interno dei nostri club, nella nostra città, nel mondo che ci circonda.

Dobbiamo fare informazione e formazione, utilizzando oltre ai mezzi tradizionali, quelli visivi che la tecnica moderna ci mette a disposizione, e che i nostri figli e nipoti usano abitualmente, per comunicare, facendo vedere il nostro fare .

Cresciamo, nella partecipazione e nel numero e cresciamo bene! E ricordiamo che questa terra non ha alternative alla crescita pacifica, i conflitti non hanno mai risolto niente, se non diminuzione delle bocche da sfamare di coloro che sono morti per un ideale o innocentemente morti per casualità belliche perché erano in quel luogo in quel momento.

Ricordo a tutti che il 24 Settembre a Bologna all'Hotel Sheraton (all'aeroporto) avrà luogo il SINS (Seminario per Istruzione dei Nuovi Soci) dove vorremmo incontrare due nuovi soci per ogni club, per parlare loro della nostra storia, dell'importanza del Rotary nel mondo, della meravigliosa forza della Rotary Foundation col progetto Visione Futura.

Tutti i nuovi soci, che avranno il posto d'onore nelle prime file della sala, potranno chiedere, per conoscere meglio ciò che è stato e sarà, questo nostro Rotary!

Buon Rotary a tutti.

Pier Luigi

TERZA LETTERA MENSILE DEL GOVERNATORE

PIER LUIGI PAGLIARANI

Cesena, 1° settembre 2011

Il mese è dedicato dal Rotary alle "nuove generazioni" che è stata dichiarata la quinta via d'azione, per enfatizzarne l'importanza nel sistema "Rotary".

Sono le età fertili, che dobbiamo curare con particolare dedizione anche se occorre ricordare

che nel nostro distretto abbiamo riservato ai giovani una corsia preferenziale da sempre, come azione umanitaria, un po' meno come cooptazione. Abbiamo fatto molto, ma in questo mondo giovane quanto fatto non basta, occorre impegnarsi di più.

Il Rotary International punta molto sull'Interact, club per ragazzi tra i 13 e 18 anni, l'età "del voglio cambiare il mondo" che come limite superiore si collega direttamente al Rotaract creando quel legame di continuità di appartenenza alle nuove generazioni rotariane accompagnando i più motivati alle soglie del Rotary con una continuità che si interrompe solo per dar loro la possibilità di dimostrare il loro valore nelle professioni che hanno scelto. L'Interact non è la fabbrica dei rotariani in erba, ma è una educazione appropriata allo stare insieme, a lavorare insieme, a guardare del mondo anche quella parte nascosta nella mente di ognuno.

Scrivendo Gianni Bassi: "Non ho dubbi nel dire che, per l'Interact dobbiamo fare di più, e credo ci siano tutte le ragioni per farlo. Noi non possiamo certamente pensare di prendere il posto della famiglia e della scuola, ma la costituzione di un Interact Club può rappresentare un punto di aggregazione sinergico con esse, ed una efficace palestra formativa."

Il presidente della sottocommissione Interact è Ferdinando del Sante, che potrà fornire in proposito, ogni utile indicazione. Sono minori e vanno seguiti e guidati con mano leggera e sapiente come Ferdinando sa fare e tenendo a mente le regole del Rotary.

Il Rotaract abbraccia una fascia d'età dei giovani dello "sto arrivando" ed iniziano la corsa al successo. Anche noi a quella età siamo stati più attenti a noi stessi che agli altri, con le menti e l'interesse finalizzati ai doveri degli studi o dell'inizio della professione, ma anche ad inseguire sogni e relazioni personali. Dobbiamo aiutarli a scoprire le loro potenzialità. Il rotariano delegato dal club a questo incarico, è una figura fondamentale, deve essere giovane, che abbia una capacità di coinvolgimento e la leadership necessaria a tenere unito ed aiutare il gruppo a non considerare solo l'aumento delle amicizie e delle piacevoli conoscenze l'unica attività, ma a dedicare un tempo a lavorare assieme per le cose importanti per sé e per gli altri. Il rotariano che li assiste li deve aiutare a mantenere nel club una distribuzione uniforme dell'età che ne garantisca lunga vita, deve aiutarli ad evitare le leadership negative, per creare professionisti sereni per amicizie vere e di sicuro avvenire.

Ma noi abbiamo anche il dovere di scoprire i migliori, dobbiamo vedere con anticipo coloro che si affermeranno e dobbiamo farlo prematuramente, prima che si perdano.

E perché non cominciare a pensare di proporre, come soci nel nostro Rotary club, rotaractiani usciti, con poco più che trent'anni, quando la professione e la disponibilità lo permetterà loro?

Molte volte qualcuno pensa che sia troppo presto per fare entrare un rotaractiano uscito da poco, "aspettiamo che maturi" e poi veniamo a scoprire che il maturando è maturato a nostra insaputa e se n'è andato in altro club service, e noi abbiamo investito invano.

Ci consolerà solo il fatto che il marchio Rotary dentro di loro rimarrà per sempre.

Dobbiamo curare il Rotaract, facendolo crescere dove esiste già e nascere dove non c'è, per questo abbiamo una commissione distrettuale che sta lavorando bene, il responsabile della sottocommissione è un amico, giovane dentro e che anche fuori se la cava bene, l'onnipresente Guido Abbate.

Da anni, si tiene nel nostro distretto un'altra iniziativa dedicata ancora ai più giovani non Interactiani, è una riunione organizzata non a livello di Distretto, ma di Club. Una tre giorni in cui lo stare insieme avviene in un ambiente educativo "lavorando in letizia", si parla di valori, di futuro, di progetti adeguati all'età. Questo è il RYPEN (Rotary Youth Program of Enrichment) che negli ultimi anni, è stato tenuto con grande successo da ambo le parti dell'Appennino.

Ma il più efficace e concreto progetto per i giovani è storicamente il RYLA, un'iniziativa di grande successo per far emergere la loro leadership, il lavoro di gruppo, il valore dell'amicizia,

in una esperienza da campus universitario. Il nostro Distretto, è stato il primo, in Italia, ad organizzarlo, e l'anno venturo a Cesenatico dal 15 al 22 aprile, daremo vita alla sua XXX° edizione. Vi invito ad essere presenti il sabato, l'ultimo giorno. Ascoltare le impressioni dei partecipanti, vedere gli elaborati fatti, toccare con mano la loro qualità esplosiva, percepire l'entusiasmo che anima questi giovani, al termine di una settimana estremamente motivante, è una esperienza unica.

Un flash sullo scorso anno: il Prof. Giovanni Padroni, rotariano del R.C. di Pisa, professore universitario, che aveva tenuto loro una relazione sull'etica e la leadership, dopo la lezione, al momento di lasciare il luogo di riunione, venne fermato dai ragazzi che danzandogli attorno all'auto non avrebbero voluto farlo partire, come fosse un cantante rock.

Pensate all'entusiasmo dei ragazzi, ma anche allo stupore e la meraviglia dell'amico Giovanni.

Invito, a cercare i vostri candidati fin da ora e mandarci, almeno un giovane, di quelli, con quella marcia in più, che ancora loro stessi non sanno di possedere. Ricordando poi di chiamarli a parlare della propria esperienza in una serata al vostro club.

"La musica è la miglior medicina dell'anima" (Platone). La nostra quinta via d'azione, quest'anno, continua con lo scambio di gruppi di giovani professionisti musicisti del nostro distretto (Vocational Training Team) per uno scambio di esperienze professionali. Noi manderemo in Venezuela 4 giovani con almeno due anni di professione, suggeriti da conservatori e scuole di musica del nostro distretto, che potranno toccare con mano il più grande progetto al mondo per l'insegnamento della musica sinfonica, noto come progetto Abreu (figlio di un emigrato italiano dell'Isola d'Elba). Tale progetto in Venezuela che è finanziato totalmente dal governo, tende a mettere in mano a tutti i ragazzi uno strumento musicale e i più bravi, se vogliono, hanno una professione per la quale vivere, senza tener conto della loro origine o delle possibilità economiche. Vengono presi anche dai barrios, ragazzi che non avrebbero mai avuto la possibilità di imparare a suonare un strumento. Sono nate una quantità di orchestre da questo progetto che ha interessato più di 250.000 ragazzi, così come promettenti giovani direttori che stanno avendo un grande successo nelle sale da concerto in tutto il mondo. I nostri quattro saranno accompagnati dal team leader, anche lui musicista, e tutti e cinque assieme ai venezuelani formeranno l'ensemble VENIT (VENEzuela-ITalia) e nel mese di maggio 2012 quando saranno in Italia, potranno eseguire, nelle città in cui i nostri club si faranno promotori, dei concerti il cui ricavato sarà destinato al progetto Polio Plus.

Potete contattare Adriano Tumiatti (R.C. Ravenna) che è il responsabile della commissione.

Che meraviglia, la musica che spinge via la polio.

"Settembre andare. E' tempo di migrare". (D'annunzio)

Comincia il lavoro dell'anno che prelude ai primi freddi d'autunno quando il buio si sarà mangiato metà del giorno, ai vini nuovi che riscalderanno l'inverno. Il mese delle serate e delle riunioni importanti nei club e nel distretto, e che vi ricordo:

- Il 24 settembre il SINS (Seminario d'Istruzione dei Nuovi Soci) a Bologna a cui vi prego di invitare a partecipare due nuovi soci per Club.
- Il 1° ottobre a Pisa il Premio Galileo Galilei, è un filo d'oro che lega i rotariani italiani nel "Nobel Italiano" diventato un premio di importanza internazionale.

Questo è il nostro distretto.

Buon Rotary a tutti

Pier Luigi

Il Gruppo Felsineo



ROTARY CLUB BOLOGNA

Martedì 27 settembre – ore 13,00 – Circolo della Caccia, con familiari e ospiti – **Dott. Alberto Vacchi, Presidente Unindustria Bologna:** "Lo stato di salute dell'Industria Bolognese".

Martedì 11 ottobre – ore 13,00 – Circolo della Caccia, con familiari e ospiti - **Ing. Roberto Sgargi** : "Due, tre o quattro ruote, ma è sempre una moto".

ROTARY CLUB BOLOGNA EST

Giovedì 29 settembre – ore 20,15 – Nonno Rossi, con familiari e ospiti – **Dott.ssa Laura Passigni**, studiosa di iconografia medievale: "Diavoli: una storia per immagini".

Giovedì 6 ottobre – ore 20,15 – Nonno Rossi, con familiari e ospiti – **Barbara Tamburini e Mauro Neri del Nero:** "Come nasce un grande vino".

ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST G. MARCONI

Martedì 27 settembre – ore 20,15 – Nonno Rossi, per soli soci e familiari –**In interclub con R.C. Bologna Ovest: visita ufficiale del Governatore, ing. Pier Luigi Pagliarani.**

Lunedì 3 ottobre – riunione annullata.

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

Martedì 27 settembre – ore 20,15 – Nonno Rossi, per soli soci e familiari –**In interclub con R.C. Bologna Ovest: visita ufficiale del Governatore, ing. Pier Luigi Pagliarani.**

Martedì 4 ottobre – annullata per festività.

Martedì 11 ottobre – 20,15 – Nonno Rossi, con familiari e ospiti - **Interclub con R.C. Bologna Valle del Samoggia** – **Dott. Cesare De Carlo:** "Obama e la fine del secolo americano".

ROTARY CLUB BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 28 settembre – ore 20.15 – Nonno Rossi, con familiari e ospiti – **Prof.ssa Silvia Evangelisti**, Direttore artistico Arte Fiera Bologna: "Arte contemporanea a Bologna: l'ArteFiera".

Martedì 11 ottobre – 20,15 – Nonno Rossi, con familiari e ospiti - **Interclub con R.C. Bologna Sud** – **Dott. Cesare De Carlo:** "Obama e la fine del secolo americano".

ROTARY CLUB BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 3 ottobre – ore 20,15 – Top Park Hotel, con familiari e ospiti – **Interclub con R.C. Bologna Valle dell'Idice** – **Prof. Mario Santi Spampinato**: "I nuovi farmaci contro le malattie emergenti".

ROTARY CLUB BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 27 settembre – ore 20,15 – Unaway, per soli soci – **Assemblea dei Soci per approvazione bilancio.**

Sabato 1 ottobre – Partenza ore 09.00 - **Interclub con R.C. Firenze Brunelleschi.**

ROTARY CLUB BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Lunedì 3 ottobre – ore 20,15 – Top Park Hotel, con familiari e ospiti – **Interclub con R.C. Bologna Valle del Savena** – **Prof. Mario Santi Spampinato**: "I nuovi farmaci contro le malattie emergenti".

ROTARY CLUB BOLOGNA GALVANI

Lunedì 26 settembre – ore 20.15 – Hotel Unaway, con familiari e ospiti – **Dott. Andrea Babbi**: "Bologna crede nel turismo?".

Molti auguri di buon compleanno agli amici...



Gianni Zironi **29 settembre**

Fatima D'Cunha..... **5 ottobre**